



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2015/00265 DEL 01/07/2015
N. PROG.: 1272

L'anno 2015, il giorno uno del mese di luglio, alle ore 15:45 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Segretario Generale - Maria Caterina De Girolamo

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P	
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco	P	
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P	
4	SALTINI MORENA	Assessore	P	
5	VAILATI PAOLA	Assessore		Ag
6	PILONI MATTEO	Assessore		Ag
7	GALMOZZI ATTILIO	Assessore		Ag

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO DELLE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO DELL'ANNO 2015 E TRIENNIO DI RIFERIMENTO.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 2015/00143 del 13/04/2015 relativa all'adozione del Piano delle assunzioni a tempo indeterminato dell'anno 2015 e programmazione del triennio di riferimento;

RILEVATO che, nel frattempo, sono pervenute n. 2 comunicazioni di dimissioni dal servizio per collocamento a riposo di:

- n. 1 Assistente sociale, di categoria D

- n. 1 Funzionario Amministrativo – Contabile, categoria D, presso il Servizio "Servizi Culturali"

e che, pertanto, dal prossimo 1 gennaio 2016 si renderanno vacanti i relativi posti;

ATTESO come il Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino, responsabile dei servizi di appartenenza delle dipendenti, abbia espresso la necessità di sostituire detto personale, chiedendo, in particolare, per quanto attiene i servizi culturali, di procedere all'assunzione di un impiegato di categoria C, in considerazione del rinnovato contesto organizzativo;

CONSIDERATO che con atti del 13/04/2015 retro indicati, questa Giunta Comunale abbia espresso l'impegno, nell'ambito della programmazione triennale, e fatte salve le modifiche in ordine alla disciplina in materia di norme relative al contenimento della spesa di personale, e comunque nei limiti delle percentuali di turn-over ammissibile per l'anno di riferimento, a procedere alla sostituzione dei dipendenti a qualsivoglia titolo cessati nei limiti di effettiva applicabilità delle norme in materia di turn-over ed avuto riguardo alla verifica del fabbisogno organizzativo, previa eventuale modifica della categoria contrattuale prevista nella dotazione organica;

RILEVATO che la dotazione organica presenta idonea disponibilità, essendo vacante un posto di categoria C;

DATO ATTO che il quadro normativo di riferimento per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, già citato nella deliberazione di Giunta relativa al piano assunzionale adottato con atti del 13 aprile 2015, vincola gli enti locali alla ricollocazione del personale degli enti di area vasta;

VISTA la legge 23.12.2014, n. 190, ed in particolare l'art. 1, comma 424, nonché la circolare n. 1/2015 del 30.1.2015 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione e Ministero per gli affari regionali e le autonomie, nonché la nota del Dipartimento delle Funzioni pubbliche n. 0020506 P-4.17.1.7.4 del 27.3.2015, e rilevato che:

- al fine di dare attuazione alle disposizioni in materia di personale, in relazione al riordino delle funzioni delle provincie e delle città metropolitane, il legislatore vincola gli enti a destinare le proprie disponibilità assunzionali degli anni 2015 e 2016 all'immissione nei ruoli del personale in soprannumero degli enti di area vasta;
- nelle more del completamento del procedimento di riduzione del personale di tali enti e di ricollocazione del personale in esubero, è fatto divieto, per le pubbliche amministrazioni, di effettuare assunzioni a tempo indeterminato, ad eccezione di quelle previste da norme speciali e per le categorie infungibili, come, ad esempio, gli educatori e gli insegnanti degli enti locali;
- non è consentito bandire nuovi concorsi né procedure di mobilità sui budget 2015 e 2016, ad eccezione delle categorie infungibili;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica è incaricato di predisporre una piattaforma informatica per rendere trasparente la "domanda" e l'"offerta" di mobilità e per velocizzare il processo di assegnazione del personale in esubero;
- fintanto che non sarà implementata la piattaforma di incontro di domanda e offerta di mobilità presso il Dipartimento della funzione pubblica, è consentito alle amministrazioni pubbliche indire bandi di procedure di mobilità volontaria riservate esclusivamente al personale di ruolo degli enti di area vasta;
- le procedure di mobilità volontaria, anche se riservate, si svolgono secondo i criteri generali e l'onere del dipendente trasferito ricade interamente sull'amministrazione con autonomia di bilancio;
- gli adempimenti di cui all'art. 34-bis del dlgs 165/2001 (cd mobilità d'ufficio di personale in esubero) devono in ogni caso precedere le procedure di reclutamento dall'esterno;

RICHIAMATI i riferimenti di legge per come aggiornati alla data odierna, relativi ai vincoli di spesa per il personale:

- il D.L. n.112/2008, convertito in Legge 133/2008, che, all'art. 76, c.4, stabilisce che in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- la legge 296/2006, art. 1, c. 557 e c. 557-quater, che dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurino, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data del 19.8.2014, e quindi del triennio 2011-2013, e, ai sensi del c. 557-ter, che il mancato rispetto, comporta il divieto di procedere a nuove assunzioni a qualsiasi titolo;
- il D.L. n. 90 del 24.6.2014, convertito con modificazioni con Legge n. 114 del 11.8.2014, che prevede, all'art. 3 c. 5, che negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018;
- la Legge 190 del 23.12.2014, art. 1, c. 424, che prevede l'applicazione della suddetta norma relativa al turn over come retro indicato, definendo, tuttavia, per gli anni 2015 e 2016, la possibilità di destinare il 100 per cento del budget del turn over al collocamento del personale di area vasta in esubero;
- il D.L. n. 66 del 24.4.2014, convertito con modificazioni in legge 23.6.2014, n. 89, che all'art. 41, c.2, stabilisce che al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento, le amministrazioni pubbliche, che, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015 nell'anno successivo a quello di riferimento non

possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;

- il D.L. n. 78 del 16.6.2015, che all'art. 4, in via derogatoria al solo fine di consentire la ricollocazione del personale delle province, stabilisce che in caso di mancato rispetto, per l'anno 2014, dell'indicatore dei tempi medi nei pagamenti, del patto di stabilità interno e dei termini per l'invio della relativa certificazione, non si applica il divieto di assunzione;
- il medesimo D.L. n. 78 del 16.6.2015, che all'art. 5 dispone che il personale appartenente ai Corpi ed ai servizi di polizia provinciale transita nei ruoli degli enti locali per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale, e fino al completo assorbimento del personale provinciale di PL, è fatto divieto agli enti locali, a pena di nullità delle relative assunzioni, di reclutare personale con qualsivoglia tipologia contrattuale per lo svolgimento di funzioni di polizia locale;
- il D.L. 95/2012, convertito con Legge n. 135 del 7.8.2012, art. 14, c.7, che stabilisce che le cessazioni dal servizio per processi di mobilità non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn-over, quindi il trasferimento di personale tra Enti sottoposti a vincoli assunzionali non è considerata nuova assunzione ai fini dei limiti di legge per il turn-over;
- il Dlgs 198/2006, art. 48, che prevede che gli enti pubblici predispongono piani di azioni positive per le pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, e che in caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 relativo al divieto di assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

PRESO ATTO che il Comune di Crema:

- ha sempre rispettato il Patto di stabilità interno dall'anno della sua istituzione, cioè dal 1999, incluso l'ultimo esercizio finanziario come certificato nel Rendiconto di gestione dell'esercizio 2013;
- non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del Dlgs 267/2000;
- la spesa di personale rientra nei limiti di legge sopra indicati;
- nell'anno 2014 ha rispettato i tempi medi di pagamento previsti dalla legge;
- ha approvato il piano triennale delle azioni positive e per le pari opportunità, ai sensi del Dlgs 198/2006, con deliberazione di Giunta n. 308 del 17.10.2012;

DATO ATTO, altresì, che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso attestazione positiva, ai sensi della Legge 448/2001, art. 19, c.8, in ordine alla verifica del rispetto, osservato dai documenti di programmazione del fabbisogno del personale, del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 449/1997 (spese di personale), con riferimento al piano delle assunzioni deliberato con atti di Giunta n. 2015/00143 del 13/04/2015, retro richiamata;

RILEVATA pertanto la necessità di integrare il piano assunzionale dell'anno 2015, prevedendo, altresì la sostituzione di due prossimi pensionamenti, mediante l'assunzione di:

- n. 1 Assistente sociale, di categoria D, presso il Servizio "Servizi Sociali"
- n. 1 Assistente Amministrativo-Contabile di categoria C, presso il Servizio "Servizi Culturali";

PRESO ATTO dei pareri, riportati in calce (**) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000;

delibera

- a) di aggiornare il piano delle assunzioni a tempo indeterminato dell'anno 2015 e programmazione del triennio di riferimento 2015-2017, prevedendo, altresì, l'assunzione di:
 - un ulteriore Assistente sociale, di categoria D, presso il Servizio "Servizi Sociali", in sostituzione di un prossimo pensionamento
 - un Assistente Amministrativo-Contabile di categoria C, presso il Servizio "Servizi Culturali", in relazione ad un prossimo pensionamento;
- b) di provvedere alle assunzioni, come previsto dalla legge, in via prioritaria tramite la mobilità del personale degli enti di area vasta, e quindi, in caso di esito negativo, secondo le modalità previste dalla legge;
- c) di dare atto che le spese di personale conseguenti il presente provvedimento trovano idonea copertura finanziaria negli interventi di bilancio, e che il valore complessivo della

spesa è conforme alle disposizioni ed ai limiti previsti dalle leggi richiamate in premessa, come risulta dal prospetto dei costi conservato agli atti della Direzione dell'Area Risorse Umane;

- d) di trasmettere il presente atto alla Direzione dell'Area Risorse Umane per l'adozione degli atti di gestione di competenza;
- e) di trasmettere copia del presente atto alle rappresentanze sindacali, per opportuna informazione;
- f) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4 del D.Lgs.267/2000.

(**) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

01/07/2015

Il Dirigente
Maria Caterina De Girolamo

2) La presente proposta contiene riflessi finanziari diretti a carico del Bilancio comunale che dovranno concretizzarsi con successivi atti amministrativi e che, comunque, trovano debito riferimento negli stanziamenti assegnati, in sede di Bilancio Preventivo 2015 (e Pluriennale 2015/2017) al Responsabile del Settore competente (Risorse Umane). Parere favorevole.

01/07/2015

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Stefania Bonaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 02/07/2015 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 17/07/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

Copia conforme all'originale.

02/07/2015

www.AlboPretorioOnline.it